

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

31 agosto - 6 settembre 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Adotta un bene culturale, ottieni agevolazioni fiscali. Il consiglio approva la mozione di Caramello e Lombardi

di Monica Campani

L'idea sulla promozione di Art bonus a Figline è di Piero Caramello e Simone Lombardi, rispettivamente di Percorso Comune e Idea Comune. Il consiglio comunale di Figline Incisa ha approvato all'unanimità

Art Bonus: ovverosia agevolazioni fiscali per chi adotta un bene culturale. Il progetto del governo, contenuto nel decreto cultura del 29 luglio 2014, è stato recepito e promosso da Piero Caramello e Simone Lombardi rispettivamente di Percorso Comune e Idea Comune di Figline Incisa. I due consiglieri comunali dell'opposizione hanno presentato una mozione in consiglio comunale che è stata approvata all'unanimità. L'idea è promuovere il restauro del patrimonio pubblico da parte di privati.

Il modus operandi è semplice: aziende, associazioni e singoli cittadini sostengono il patrimonio pubblico versando somme di denaro e in cambio ricevono una serie di benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

"Con Art Bonus si può sostenere fattivamente e in prima persona la vita culturale della propria comunità, potendo toccare con mano i risultati del proprio contributo, fruibili per tutti i cittadini e le cittadine all'interno del territorio comunale. La certezza dell'effettivo impiego delle erogazioni per il fine esplicitato sarà garantita al 100% e anche online sarà possibile effettuare verifiche: nel sito del Mibact sarà infatti attivata una sezione relativa, in cui saranno consultabili da tutti le informazioni sulle donazioni e sugli interventi realizzati e in corso d'opera".

Positive le ricadute per le tasche dei donatori.

"L'articolo 1 introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2015 e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016. Per le persone fisiche ed enti che non svolgono attività commerciale (dipendenti, pensionati, professionisti), il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile; per i soggetti titolari di reddito d'impresa (società e ditte individuali) ed enti non commerciali che esercitano anche attività commerciale il credito d'imposta è invece riconosciuto nel limite del 5 per mille dei ricavi annui".

Data 31/08/2015 Pagina: /

Pendolari, la preoccupazione di Maurizio Da Re: "Dopo un'estate da incubo, un autunno caldo attende i valdarnesi"

di Eugenio Bini

Dopo un'estate rovente con treni senza aria condizionata, incendi, guasti e ritardi, il portavoce Maurizio Da Re fa il punto della situazione sui disservizi, la Direttissima e il nuovo contratto di servizio. E teme che la situazione possa addirittura peggiorare: "Non è difficile prevedere un autunno caldo per i pendolari valdarnesi".

Dopo un'estate da incubo per i pendolari, con treni senza aria condizionata, incendi, guasti e ritardi, il portavoce del comitato valdarnese Maurizio Da Re fa il punto della situazione sui disservizi, la Direttissima e il nuovo contratto di servizio. E non nasconde le proprie preoccupazioni: "Un autunno caldo attende i pendolari del Valdarno". Da Re teme seriamente altri disservizi, rischi per la linea Direttissima e sottolinea le contraddizioni del nuovo contratto di servizio, che la Regione sta per firmare con Trenitalia e che deciderà il futuro dei prossimi cinque anni del servizio ferroviario.

Da Re, a conclusione dell'estate 'bollente', un bilancio di questi ultimi mesi?

"E' stata un'estate bollente e disastrosa per i pendolari del Valdarno. Oltre un centinaio di treni in tilt, a causa dei due incendi a Compiobbi e a Campo di Marte, il 14 e 16 luglio. La porta del Jazz volata via in galleria S. Donato. La mancanza dell'aria condizionata che nel Valdarno ha assunto dimensioni inaccettabili, sia per la scarsa manutenzione dei climatizzatori e soprattutto per la vetustà dei treni diretti interregionali (i Roma e i Foligno). L'azienda, che si occupa della manutenzione dei climatizzatori, ha rivelato al giornale Repubblica che solo sui treni nuovi ci sono condizionatori tarati per resistere fino a 40 gradi esterni e che su tutti gli altri si bloccano a 36 gradi. Quindi se nuovi treni non arrivano per la Direttissima e i Vivalto sono vietati, almeno finché non gli cambieranno le porte fra 1 o 2 anni, siamo condannati alla sauna ogni volta che c'è una ondata di calore".

Perché il bonus straordinario della Regione non vi è piaciuto?

"Il bonus straordinario vale 'doppio', perché riguarda i disagi sia per l'aria condizionata che per i ritardi, e quindi doveva essere proporzionato, doppio per l'importo, almeno il 40% o il 50% del valore degli abbonamenti. Ma la Regione ha preferito fare uno sconto a Trenitalia e dare un contentino ai pendolari".

La Regione sta per siglare il nuovo contratto di servizio con Trenitalia e ha già annunciato tra l'altro treni nuovi, sanzioni più pesanti, ispettori più numerosi, il monitoraggio dei treni ad Arezzo: siete soddisfatti?

"Gli annunci della Regione sulle novità, fatti fino a maggio, sapevano di propaganda elettorale. E non siamo soddisfatti. Treni nuovi sulla Direttissima per il Valdarno non sono previsti, tanto meno nuovi Vivalto. Le sanzioni più pesanti e ispettori più numerosi hanno senso, se si fanno controlli efficaci sui treni, ma, per esempio, non sappiamo neppure se a luglio siano state compiute e con quale esito ispezioni puntuali sui treni "bollenti" e quali siano le conseguenti sanzioni. E dei controlli sui treni Foligno, annunciati da mesi, non è dato sapere se e quanti vengono realizzati e quando va a regime l'accordo con la Regione Umbria. Sul monitoraggio dei treni alla stazione di Arezzo si è già visto che i ritardi nel Valdarno vengono parzialmente recuperati all'arrivo ad Arezzo e, se il nuovo contratto confermasse la sanzione per i ritardi oltre i 15 minuti e solo negli orari di punta (nel vecchio contratto la multa prevista era ridicola, 80 euro a treno), avremmo poche novità. E infine c'è la Direttissima..."

Vi aspettate novità anche dal nuovo contratto ponte con Trenitalia?

"Finora la Regione ha dato solo delle brevi anticipazioni sul futuro contratto e sulle relative intese con Trenitalia e Rfi. Fra le righe si vedono novità contraddittorie sulla Direttissima. Da un lato si ribadisce la priorità dei treni regionali nell'accesso a Firenze rispetto ai treni Alta Velocità, ma solo negli orari di punta, e non è chiaro se si intende solo di mattina o anche in uscita da Firenze nel pomeriggio. E la puntualità dei treni nel Valdarno viene prevista negli anni in lieve miglioramento, ma molto di più in caso di separazione dei flussi ferroviari,

Data 31/08/2015 Pagina: /

fra linea Lenta e Direttissima: sembra che la Regione si sia fatta convincere da Trenitalia che i treni dei pendolari sulla Lenta possano essere più puntuali nel Valdarno, solo se le interferenze e gli "inchini" fossero eliminati alla radice, con lo sfratto dalla Direttissima".

Cosa si attende nei prossimi mesi?

"Innanzitutto aspettiamo da giugno delle risposte alle nostre proposte di variazioni e correzioni di orari, per eliminare disservizi della primissima mattina e mancate coincidenze del pomeriggio, e non è certo un bel segnale se la Regione tarda così tanto a rispondere ai pendolari. Se poi si pensa ad altri disservizi, ritardi e rischi per la Direttissima, nuovo contratto insufficiente e nessun nuovo treno, i pendolari del Valdarno saranno di nuovo portati all'esasperazione. L'assessore Ceccarelli mi ha anche accusato di fare allarmismo, ma non è difficile prevedere un autunno caldo per i pendolari del Valdarno".

Ampliamento dell'asilo nido dello Stecco, affidati i lavori e il progetto di bioarchitettura: sarà realizzato con legno e sughero

di Eugenio Bini

L'amministrazione comunale affida la progettazione esecutiva ed i lavori per l'ampliamento dell'asilo nido dello Stecco alla ditta Italbuild di Rignano. Lavori da 600mila euro, cofinanziati dalla Regione e che dovrebbero partire in autunno. Un progetto in bioarchitettura: ecco come sarà la nuova scuola.

Per le pareti esterne saranno utilizzati materiali in sughero e legno, l'energia sarà fornita da pannelli fotovoltaici e tutta l'opera sarà all'insegna della bioarchitettura. E' il progetto per l'ampliamento dell'asilo nido "la Girandola" allo Stecco che sarà completamente trasformato.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Figline e Incisa ha affidato la progettazione esecutiva e i lavori:

“A seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti, con determinazione n. 104/1169 del 25.08.2015 è stata aggiudicata definitivamente alla ditta Italbuild con sede a Rignano” annuncia la vicesindaco Caterina Cardi. Quattro le ditte che hanno partecipato alla gara telematica.

Un progetto complessivo da 600mila euro, cofinanziato dalla Regione. A dicembre 2014, infatti, la Regione Toscana ha deciso di finanziare il progetto per 299.365,49 euro attraverso il “Bando per la realizzazione di infrastrutture per la prima infanzia e per la scuola dell'infanzia”. Gli altri 300mila euro invece sono stati assicurati dal Comune, attraverso un mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti.

Un progetto di bioedilizia, come viene sottolineato

nella relazione tecnica del progetto definitivo:

“Saranno adottati nell'intervento criteri progettuali innovativi, tesi al miglioramento della sostenibilità edilizia e a favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili. Nella realizzazione dei nuovi locali sarà privilegiata la scelta di materiali naturali, sia per la costruzione sia per le finiture. Anche per la scelta degli arredi saranno preferiti quelli che prevedono, oltre al rispetto delle normative specifiche vigenti, anche l'adozione di prodotti di finitura e vernice assolutamente naturale ed atossica”.

I rivestimenti esterni saranno in legno e sughero: “Per la costruzione dell'ampliamento abbiamo deciso di utilizzare un sistema costruttivo innovativo (incas93 o similari), che di base prevede l'uso di pannelli costituiti da legno lamellare nella parte esterna e aventi al proprio interno un nuovo materiale naturale "salva energia" composto da uno speciale agglomerato di sughero; il lamellare e il sughero sono accoppiati a sandwich per formare il biopannello. Questo nuovo sistema costruttivo permette di ridurre notevolmente i consumi per il riscaldamento e il condizionamento. L'edificio così realizzato potrà essere trattato con tutte le tecniche di finitura possibili, si può anche realizzare un trattamento tradizionale, con intonaco bio - calce traspirante.”

Massima sicurezza: “Le caratteristiche tecniche del sistema costruttivo riguardano la resistenza ai carichi della neve, del fuoco e del vento e non di meno un'alta resistenza sismica, dovuta al fatto che la struttura è composta da fibre naturali che sottoposta a sollecitazioni anche devastanti si flette, ma non si rompe”.

Inoltre la scuola sarà dotata di pannelli fotovoltaici e solari: “Inoltre – si legge sempre nella relazione - è prevista l'installazione, sulla copertura piana della scuola, di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da connettere alla rete di distribuzione. Tale intervento non è oggetto di richiesta di contributo, ma sarà realizzato tramite un

autonomo piano finanziario già in avanzata fase di programmazione”.

Tempi brevi per la realizzazione: "Contiamo entro autunno di aprire i cantieri per poter poi ultimare i lavori ed avere la nuova scuola disponibile entro settembre 2016, in tempo per il nuovo anno scolastico. Si tratta di un'opera fondamentale per il nostro Comune e per la quale c'è stato un importante finanziamento da parte della Regione Toscana" conclude Caterina Cardi.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/09/2015 Pagina: 15

FIGLINE INCISA

Adotta opere d'arte Pagherai meno tasse

È COME adottare un bambino a distanza: si paga una quota annuale per mantenerlo un certo numero di anni. Ebbene lo stesso principio, chiamato Art Bonus, si può collegare, e il consiglio comunale di Figline e Incisa l'ha fatto recependo una mozione presentata dai consiglieri d'opposizione Piero Caramello e Simone Lombardi, a un bene culturale. Ma se per l'adozione di un bambino la gioia è quella di un sorriso, per quella di un bene culturale c'è anche un ritorno economico oltre alla soddisfazione di poter controllare se l'intervento procede. Si tratta di quel mecenatismo culturale che dà la possibilità ad aziende, associazioni e singoli cittadini di sostenere il patrimonio pubblico versando somme di denaro in cambio di una serie di benefici fiscali sotto forma di credito di imposta. «I vantaggi con l'Art Bonus sono innumerevoli – spiega una nota –, in primis si può sostenere fattivamente, e in prima persona, la vita culturale della propria comunità potendo toccare con mano i risultati del proprio contributo, fruibili per tutti i cittadini nel territorio comunale. La certezza dell'effettivo impiego delle erogazioni per il fine dichiarato – sottolinea il Comune –, sarà garantita al 100% e anche online sarà possibile effettuare verifiche. Sul sito Mi-bact sarà infatti attivata una sezione che conterrà tutte le informazioni utili sulle donazioni e sugli interventi». Trattandosi dell'applicazione di una legge nazionale, chi aderisce avrà un regime fiscale agevolato di natura temporanea, in misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2015, e del 50% di quelle che verranno effettuate nel 2016.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 01/09/2015 Pagina: 18

INCISA AL «SERRISTORI» SERVIZIO SOSPESO NEGLI ULTIMI WEEK END DI AGOSTO

Sabato senza Dh pediatrico: proteste

Trambusti attacca: «Non c'era il sostituto, reparto chiuso»

di PAOLO FABIANI

E' NUOVAMENTE polemica al Serristori e questa volta il problema riguarda la chiusura del Dh pediatrico dell'ospedale di Figline negli ultimi sabati di agosto, un servizio fondamentale per l'intero territorio la cui mancanza si è fatta ovviamente sentire fra le proteste dei genitori. «Sembrirebbe che dall'Osma non sia mai giunto il pediatra che avrebbe dovuto fare le sostituzioni estive – precisa Valentina Trambusti, capogruppo consiliare di Salvare il Serristori –. Con la mancata sostituzione del pediatra, di fatto si è obbligato l'intero reparto pediatrico a rimanere chiuso e a mandare in ferie il personale assegnato. Vorremmo sapere – chiede Trambusti – se la scelta di tenere chiuso il sabato sia seguita a delibere aziendali, o se il nuovo direttore sanitario del Serristori abbia disposto tale chiusura. Inoltre – aggiunge la capogrup-

LA REPLICA DELL'ASL «E' stata una normale programmazione estiva per consentire le ferie»

po – ci domandiamo se il sindaco era a conoscenza di tale misura in quanto responsabile della sanità pubblica e territoriale, e qualora tale misura sia dovuta alla mancanza di sostituzione del pediatra, se si ravvisa l'interruzione di pubblico servizio».

Un'ipotesi, quest'ultima, che sposterebbe i termini del problema. «Saremmo costretti a sollecitare l'intervento delle autorità competenti. Purtroppo – sottolinea infatti Valentina Trambusti – dobbiamo ancora una volta constatare il mancato rispetto dei Patti Territoriali sottoscritti dai sindaci valdarnesi nel 2013: da quel documento risul-

ta che i pediatri del Serristori debbano essere due, ma dal momento che è andato in pensione il dottor Pellis, in ospedale abbiamo assistito al lavoro di un solo pediatra che si divide, e non è un modo di dire, fra ospedale e distretto sanitario».

Le famiglie, si dice, vanno tutelate. «Infine – conclude il capogruppo – riteniamo assurdo che i genitori si debbano, in questo caso, rivolgere alla guardia medica pediatrica che è a pagamento, oppure dover andare a Firenze o in altra Asl, quando il nostro ospedale ha un Dh pediatrico di grande professionalità». L'Azienda sanitaria respinge ogni critica. «La chiusura del Dh pediatrico il 15, il 22 e il 29 agosto rientrava nella normale programmazione estiva annunciata con una circolare che riguardava tutti gli ospedali dell'Asl – precisa l'Azienda Sanitaria –, tre giornate previste dal mese di giugno per consentire agli operatori il normale periodo di ferie».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/09/2015 Pagina: 18



Figline Incisa

«Sacchetti più lunghi per la plastica»

IN ATTESA di sapere da Aer se la riduzione della «buca» delle campane per lo smaltimento della plastica nelle postazioni a chiavetta di Figline e Incisa hanno portato risultati positivi, l'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli ha attivato la ricerca di sacchetti più lunghi che possano sostituire quelli larghi attualmente in circolazione. «Così com'è adesso ci sono tanti problemi per inserire nella campana i rifiuti previsti, tanto da scoraggiare anche chi, da sempre, fa la raccolta differenziata - spiega - Occorre trovare una soluzione in collaborazione con Aer. Inoltre con l'attuale apertura delle campane non passa neppure una mini tanica di plastica dell'olio, che i cittadini sono costretti ad abbandonare per terra». L'assessore ha dato incarico al proprio ufficio di effettuare ricerche di mercato in tal senso, e qualora i sacchetti fossero già in commercio verranno acquistati e poi distribuiti.



FIGLINE

Palio di San Rocco Rivive la sfida fra Porte

TORNA il Palio di San Rocco e dal 4 al 9 settembre le Porte di Figline (Aretina, Senese, Fiorentina, San Francesco) tornano protagoniste della piazza dando vita ad una manifestazione che richiama sempre migliaia di persone. Non è ovviamente il Palio di Siena, ma anche San Rocco accende una tifoseria che da quarantatré anni lotta per il successo dei propri «colori». Si comincia venerdì con la solenne processione che muoverà alle 21 da piazza San Francesco alla quale

TRADIZIONE
Dal 4 al 9 settembre
tanti appuntamenti
Si parte con la processione

prenderanno parte anche le quattro Porte e gli sbandieratori, a seguire il concerto che «I senza patria» terranno in piazza Ficino con il ricavato destinato al Calcio. Sabato alle 17,30 sarà la banda della Croce Rossa di Firenze a dare il via alla festa suonando per le vie cittadine (un'occasione per i turisti che volessero visitare il centro con la guida), finché alle 21, dopo l'esibizione degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini, inizierà la sfilata dei carri preparati dalle contrade, una giuria assegnerà i punteg-

gi alla gara, a condurre la serata sarà Serena Paoletti. Le altre gare valide per assegnare il Palio sono in programma domenica dalle 17 in avanti con la gara delle bigonce, il palio del carretto e il tiro alla fune. Alle 19 grande tombola in piazza organizzata dalla Misericordia, mentre la serata si chiude con il musical «Un fantasma in teatro» a cura della Talent Academy diretta da Mirko Bonechi. Lunedì invece la sveglia ai figlinesi verrà data all'alba dal gorgheggio dei penuti che parteciperanno alla Fiera degli uccelli, una delle più importanti della Toscana organizzata dalla locale Federcaccia nei giardini della Misericordia, nelle vie del centro ci saranno mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato; tutta musica per chiudere la serata. Per martedì, ultimo giorno della kermesse, gli eventi importanti sono soprattutto due: uno sportivo con il giro ciclistico del Valdarno che per la prima volta transiterà davanti alla Casa del Petrarca (inaugurazione prevista per domenica 13 ndr) nella collina incisana, l'altro tutto storico con la disputa della gara a cavallo per infilare nella lancia dei cavalieri delle quattro Porte l'anello appeso sotto l'effigie di San Rocco nel bel mezzo della piazza che servirà per assegnare il Palio.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 02/09/2015 Pagina: 19

FIGLINE INCISA DA SABATO A PALAZZO PRETORIO

Il mondo va alla guerra: mostra

CON L'APERTURA della seconda parte della mostra «Il mondo va alla guerra» allestita dal Comune di Figline e Incisa per ricordare i cento anni dall'inizio della Grande Guerra, si potranno vedere immagini inedite del conflitto mondiale. Inaugurazione a Palazzo Pretorio sabato pomeriggio. L'iniziativa storica e culturale, prevista dal 24 maggio al 29 novembre, è stata sottolineata da tre siparietti teatrali messi in scena dalla Compagnia dei Nove: uno di questi sarà presentato venerdì alle 9,30 nel chiostro dell'Ospedale Serristori quan-

do verrà rievocato l'arrivo dei soldati feriti e lo strazio dei soccorritori davanti a tante mutilazioni. Gli spettatori potranno fare da comparse. Gli altri episodi si sono svolti il 24 maggio quando dal balcone del Palazzo Pretorio venne sventolato il Tricolore e nel mese di giugno quando la Compagnia dei Nove ripropose la scena della partenza dei militari per il fronte: tante giubbe grigioverdi si mescolarono con i pendolari della stazione di Figline prima e di Incisa poi.

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 02/09/2015 Pagina: 19

La Dea Fortuna bacia un figlinese: colpo grosso alla slot

COLPO grosso al jackpot dell'All.in di via Roma: un figlinese ha vinto oltre trentamila euro che Lottomatica verserà a suo favore direttamente presso la filiale cittadina della Cassa di Risparmio. «E' un signore che è venuto altre volte – ha spiegato Carlo Ermini, titolare della sala giochi –, con la sua giocata alla slot ha raggiunto quello della sala. Noi paghiamo direttamente le vincite fino 5mila euro, mentre fino a cento euro sono direttamente le macchinette ad erogare il premio». La sala di via Roma è molto frequentata: «Si apre alle 10 e si avanti fino a notte fonda, fino a che ci sono clienti –

sottolinea Ermini -, l'ultima vincita grossa risale al 2012, quando venne azzeccata una giocata dal 96mila euro, da allora in poi però ci sono state vincite da 5, 10mila euro, non sono grandi cifre ma l'All In può ritenersi una sala giochi fortunata». Recentemente in qualche ricevitoria di Figline ma non si è saputo in quale, sono stati vinti oltre duecentomila euro al lotto, del fortunato giocatore non è stato fatto trapelare nessun indizio: «Di sicuro non sono stati vinti da noi – commenta Carlo Ermini – Sarebbe una gioia troppo grande per passarla sotto silenzio».

Paolo Fabiani

Attività di prevenzione pediatrica al Serristori: arriva nuovo personale sanitario, grazie al Calcit

di Eugenio Bini

Siglata una convenzione tra Asl e il Calcit Valdarno Fiorentino. L'associazione metterà a disposizione personale sanitario per garantire prestazioni e servizi relative ad attività di screening e prevenzione pediatrica sia al Serristori che all'Osma.

“Da tempo – si legge in una recente delibera dell’Asl 10 - varie associazioni di volontariato collaborano con questa azienda per integrare i servizi di prevenzione, diagnosi e cura, onde consentire un loro potenziamento e fornire prestazioni di assistenza alla popolazione, mettendo a disposizione un proprio servizio integrativo di supporto medico, infermieristico, psicoterapeutico ed altro personale tecnico professionale, da queste associazioni interamente finanziato. Da tempo l’Asl è convenzionata con il Calcit Valdarno Fiorentino per l’assistenza al malato oncologico disciplina un rapporto dimostratosi molto proficuo per i pazienti”.

Ma non c’è solo la malattia oncologica. Il Calcit si è reso disponibile nei mesi scorsi “a continuare il servizio di screening e prevenzione pediatrica presso i presidi Osma a Bagno a Ripoli e Serristori a Figline Valdarno, altrimenti compromesso dalla cessazione nel mese di luglio 2015 dell’attività da parte del medico allo scopo impiegato, con prevedibile disagio per la popolazione”.

L’articolo 2 della convenzione sottoscritta con il Calcit spiega i servizi e le prestazioni garantite:

“L’associazione Calcit, al fine di contenere i tempi di attesa e di evitare spostamenti alla popolazione in relazione all’attività di screening e prevenzione pediatrica, ha espresso volontà di collaborare con l’Asf mettendo a disposizione, a titolo gratuito per l’Azienda, personale sanitario per garantire sia presso il presidio ospedaliero di Santa Maria Annunziata a Bagno a Ripoli sia presso il presidio ospedaliero Serristori di Figline Valdarno, un pacchetto annuo di mille prestazioni afferenti le eco alle anche, eco celebrali ed eco addominali, per un totale di 500 ore di servizio nelle modalità e con l’articolazione per presidio che l’Asf definirà attraverso un successivo protocollo operativo”.

“Per le attività di screening e prevenzione pediatrica che saranno condotte dal personale individuato dal Calcit, l’Asl si impegna a mettere a disposizione i locali e le attrezzature necessarie, nonché il personale dipendente essenziale e necessario per l’espletamento dell’attività”. Insomma si tratta di un’importante collaborazione per la pediatria dell’ospedale figlinese.

Data 03/09/2015 Pagina: /

Continuava a perseguire la ex: arrestato dai carabinieri per stalking e lesioni

di Monica Campani

L'uomo, 42 anni di Castelfranco, è stato arrestato in flagranza mentre con l'auto stava cercando di far andare fuori strada la ex con i due bambini

È stato arrestato in flagranza dopo l'ennesimo atto persecutorio nei confronti della ex. I carabinieri della compagnia di Figline lo hanno bloccato mentre con la sua auto stava cercando di far andare fuori strada la donna sulla regionale tra Figline e Incisa. Per il 42enne di Castelfranco l'accusa è: stalking, lesioni e porto ingiustificato di un taglierino e un seghetto da potatura.

La donna, 32 anni, che già in passato aveva denunciato il compagno dal quale si sta separando, è andata a vivere con i due figli nell'abitazione dei nonni. Ieri sera l'ex l'ha rintracciata e di nuovo molestata. La 32enne ha chiamato i carabinieri, ha preso l'auto e con i figli si è allontanata. Lui l'ha inseguita e sulla regionale 69 tra Figline e Incisa l'ha inseguita cercando di mandarla fuori strada. La prontezza di lei alla guida e l'arrivo tempestivo dei carabinieri hanno evitato il peggio.

I militari hanno accertato che l'uomo non aveva mai smesso di ossessionare e perseguire la ex arrivando anche a minacciarla e a picchiarla procurandole lesioni guaribili in pochi giorni. La 32enne non era più in grado di vivere tranquilla. Durante la perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di un taglierino e un seghetto da potatura. Lo stalker è stato arrestato.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 03/09/2015 Pagina: /

I giardini Morelli verranno rimessi a nuovo: al via i lavori. Nei mesi passati alcuni atti vandalici nell'area pubblica

di Eugenio Bini

Manutenzione straordinaria ai giardini Morelli. Nuovi interventi su giochi, pavimentazione e arredi a Figline. Le aree verranno chiuse progressivamente.

Al via i lavori di manutenzione straordinaria ai Giardini Morelli di Figline, nell'ambito di una serie di interventi di restyling e messa in sicurezza dell'area gioco, della pavimentazione e degli arredi, resi necessari anche da diversi atti di vandalici.

In particolare, l'intervento prevede la sostituzione di alcuni giochi, tra cui la torre scivolo, la manutenzione straordinaria di quelli esistenti e l'incremento di quelli a molla. La messa in sicurezza dell'area include, inoltre, l'installazione di pavimentazioni anticaduta per un costo complessivo di 20mila euro.

L'intervento è effettuato da una ditta specializzata che provvederà alla chiusura progressiva delle aree di lavoro, in modo da permettere l'accesso ai giardini. Si raccomanda, comunque, prudenza e rispetto di tali chiusure, in modo da non ostacolare le operazioni in corso.

"I lavori - sottolinea l'amministrazione comunale - rientrano nella programmazione curata dall'Ufficio Ambiente del Comune che, dalla scorsa primavera ha già condotto manutenzioni straordinarie importanti anche ai giardini di piazza Mazzanti (zona Fiera Incisa) e al giardino de La Massa in via Giotto".

Intanto, proseguono le manutenzioni anche su scuole, edifici pubblici come il Teatro Garibaldi e Villa Campori, cimiteri, impianti sportivi e strade, avviati subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2015. In totale sono 467mila euro di lavori (200mila per quelli in corso e 267mila da effettuare a breve), ai quali l'amministrazione intende aggiungere oltre 500mila euro per ulteriori interventi di rifacimento delle strade, sistemazione del verde pubblico e abbattimento delle barriere architettoniche.

Sciopero domani in Toscana: disagi anche per i pendolari valdarnesi. Protesta indetta per le recenti aggressioni sui treni

di Eugenio Bini

Sciopero dei treni regionali domani dalle 9 alle 17. La forma di protesta indetta dai sindacati Filt-Uit-Uilt per le aggressioni al personale che si sono verificate a bordo dei treni. Ieri vertice in Prefettura per la sicurezza.

Sciopero del servizio ferroviario domani in Toscana.

Annunciati disagi anche per i pendolari valdarnesi. La forma di protesta è stata indetta dalle segreterie regionali

di Filt, Uit e Uilt ed era stata indetta per venerdì 29 agosto, ma poi rimandata a domani dalle ore 9 alle ore 17. Disagi potrebbero essere registrati anche prima e dopo lo sciopero.

Lo sciopero interesserà i treni regionali e vuole essere un monito a istituzioni e cittadini per le recenti aggressioni subite dal personale a bordo dei treni.

“L’adesione allo sciopero potrebbe essere consistente domani – commenta su facebook il portavoce dei pendolari Maurizio Da Re - e non è detto che il primo treno diretto, il Roma delle 17.09, parta: dipende se c’è il treno disponibile, il cd “materiale rotabile”, in stazione. Essendo uno sciopero regionale i treni da e per Foligno potrebbero viaggiare se il personale Trenitalia fosse umbro. Un’alternativa alla macchina potrebbe essere la cd SITA con partenze dal capolinea vicino alla stazione o lungo i viali, ma ci mette oltre un’ora per arrivare a Figline e oltre per S.Giovanni e Montevarchi”.

Lo sciopero riporta intanto d’attualità la sicurezza sui treni che ieri è stato al centro di un incontro in Prefettura a Firenze. “Maggior impegno del personale a bordo dei treni, sia delle Forze dell’Ordine che di RFI e Trenitalia. Più videosorveglianza, sia sui vagoni che nelle stazioni. Monitoraggio e mappatura dei treni maggiormente a rischio. Estensione del sistema di controllo nelle stazioni prima dell’accesso ai binari. Istituzione di una cabina di regia regionale, che verifichi periodicamente i risultati raggiunti e gli obiettivi ancora da perseguire” queste le dichiarazioni di intenti emerse dopo il confronto tra il prefetto Giuffrida, le forze dell’ordine e la polizia ferroviaria ed il successivo incontro con le organizzazioni sindacali. Ad entrambi gli incontri hanno preso parte anche Rfi e Trenitalia.

“La situazione in Toscana – si legge nel resoconto finale - è complessivamente soddisfacente, rarissimi gli episodi gravi verificatisi negli ultimi mesi, e ben il 90% degli autori dei reati viene individuato, grazie all’impegno di tutto il personale e dell’attuale sistema di videosorveglianza. Un dato emblematico: più di 100 interventi, nel solo primo semestre 2015, è stato effettuato da personale delle Forze dell’Ordine in borghese, cui è consentito di viaggiare gratis – grazie ad una apposita convenzione voluta dalla Regione Toscana – in cambio appunto di un pronto intervento quando ce ne sia la necessità”.

“Questo deve essere un punto di partenza e non di arrivo – ha spiegato il prefetto Giuffrida – perché purtroppo episodi spiacevoli continuano a verificarsi, seppur sporadicamente. Ho trovato grande sintonia e voglia di fare da parte di tutti, a cominciare da RFI e Trenitalia, e con i sindacati abbiamo condiviso molte delle problematiche e possibili soluzioni. Sono convinto – ha concluso il Prefetto – che questo percorso comune porterà in tempi non necessariamente lunghi a risultati ancor più soddisfacenti”.

INCISA GREVE E' ATTESO DAL '90. SU INTERNET PIU' RAPIDI

Metano e banda larga in arrivo entro l'autunno

di **PAOLO FABIANI**

ATTESO dalla fine degli anni Novanta, il metano arriverà a Poggio alla Croce entro fine mese. «E' il risultato degli investimenti fatti dai comuni di Greve e di Incisa (allora era così) – precisa Carlo Viviani Della Robbia, presidente della locale Sms del Poggio -, con la partecipazione della società Italcalflorens. E' stata proprio questa azienda a fare da ponte per l'innovazione iniziando col portare il Gpl nella frazione attraverso una canalizzazione unica sotto il manto stradale, una spesa sostenuta anche dalle due municipalità, mentre i crocini delle spese dell'allacciamento ai contatori. E' importante sottolineare come la Sms abbia rappresentato l'anello di congiun-



INNOVAZIONE Carlo Viviani Della Robbia, presidente della locale Società di Mutuo Soccorso del Poggio

INVESTIMENTO

All'inizio non molti gli utenti ma la novità potrà agevolare lo sviluppo della frazione

zione tra enti e popolazione, sia per la partenza con il Gpl – commenta Della Robbia – che ora per l'arrivo del metano con Toscana Energia, che è subentrata con un altro investimento portando il gas da una frazione vicina al Poggio alla Croce».

GLI UTENTI che si allacceranno alla rete non sono tantissimi, però si è trattato di un investimento che può agevolare lo sviluppo di una frazione climaticamente perfetta, una valorizzazione futura



La grande festa del volontariato

IL VOLONTARIATO, vera ricchezza per un territorio. A S.Casciano s'è aperta la nona edizione della festa del volontariato: 60mila euro raccolti negli anni e 15 progetti finanziati. La festa (fino al 7 al parco del Poggione coinvolge 22 associazioni impegnate a raccogliere fondi e a destinarli a due progetti di solidarietà, uno di Arci e l'altro di #losonogiocomo.

che la faccia tornare indietro nel tempo quando, a parte la lavorazione del giaggiolo, c'erano negozi e strutture turistiche.

MA NON BASTA il metano, a ottobre arriva anche la banda larga per agevolare le comunicazioni via internet: «Infatti – aggiunge Carlo Viviani Della Robbia – siamo riusciti a inserire, con la collaborazione a suo tempo del Comune di Incisa, la frazione nel bando di concorso regionale per l'attivazione della banda larga, per cui la società Telecom, vincitrice del bando di aprile è impegnata a preparare i collegamenti all'Adsl. Adesso – conclude – nessuno potrà più dire che siamo un paese antiquato e vecchio».



Figline e Incisa
Valdarno



Data 04/09/2015 Pagina: 19

FIGLINE

Palio S.Rocco via da stasera Rievocazione con tanti eventi

CON LA processione alle 21 da piazza San Francesco, prendono oggi il via le manifestazioni collegate al Palio di San Rocco, una rievocazione storica che coinvolge la quattro «Porte» della città per la conquista del drappo numero 43, dipinto da Lorena Nocentini: ha disegnato un ipotetico ponte fra passato e presente sul quale si sfidano i cavalieri delle contrade. Il drappo verrà assegnato martedì sera, dopo la gara a cavallo. Anche per San Rocco iniziative collaterali: mostre fotografiche e di collezionismo nell'arena antistante il Teatro Garibaldi e in piazza San Francesco, in corso Mazzini presentato un progetto dei Salesiani sull'«Amica Africa». Domani nel Palazzo Pretorio inaugurata la seconda parte della mostra «Il mondo va alla guerra» per i cento anni della Grande Guerra. Questa sera, dopo la processione, il primo appuntamento di San Rocco sarà con la cover band «I senza patria» in piazza Ficino per raccogliere fondi destinati al Calci del Valdarno Fiorentino. Domani alle 9,30 è in programma un Walking Tour alla scoperta di Figline, mentre alle 22, dopo gli sbandieratori, apertura con sfilata storica dei carri in centro.

Paolo Fabiani



FIGLINE

Stalker arrestato Drammatico inseguimento

I CARABINIERI hanno arrestato in flagranza di reato per atti persecutori, lesioni e porto di un taglierino, un aretino di 42 anni, il quale stava perseguitando, per l'ennesima volta, la sua ex compagna. La donna, 32enne, ha raccontato che il suo ex (già denunciato) era a Figline davanti all'abitazione dei suoi nonni dove lei si è rifugiata a vivere con i figli minori. Lei terrorizzata era scappata in auto e col cellulare aveva chiesto aiuto. L'uomo le urlava e la inseguiva col suo veicolo. Provvidenziale l'intervento dei militari. Hanno accertato che l'uomo non aveva smesso telefonate, appostamenti sotto casa ed altre ingerenze nella vita privata. Comportamenti così gravi da generare nella donna stati di vera paura. Inoltre, i militari hanno verificato che in più circostanze la donna era stata aggredita e aveva riportato lesioni guaribili in pochi giorni. Durante la perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di un taglierino e un seghetto da potatura. La storia ha avuto il suo epilogo con l'arresto dello stalker che è stato trattenuto in camera di sicurezza, a disposizione della magistratura.

Data 04/09/2015 Pagina: /

Opera anche in Valdarno il nuovo segretario regionale Supu, il sindacato unitario personale in uniforme

di Monica Campani

Si tratta di Pasquale Ariani già segretario nazionale con delega alle vigilanze private. La nomina è arrivata dal Generale Antonio Pappalardo

Opera da tempo in Valdarno fiorentino con l'associazione europea operatori di polizia, riconosciuta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Adesso Pasquale Ariani è stato nominato dal generale Antonio Pappalardo segretario regionale Supu, il sindacato unitario personale in uniforme nato nel 2007. Ariani è anche segretario nazionale con delega alle vigilanze private.

In Valdarno fiorentino, in maniera particolare, molte sono state le operazioni organizzate da Ariani sul fronte del degrado e dei rifiuti abbandonati.

ingiro

Casa Petrarca Creatività al centro

DOMENICA 13 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE
L'EDIFICIO DIVENTA SPAZIO PER ARTE, WORKSHOP, FORMAZIONE

Promozione della letteratura e del linguaggio, cultura e arte sono gli elementi fondanti della nuova Casa Petrarca di Incisa, l'immobile nel borgo antico del paese in cui il poeta del "Canzoniere" visse fino all'età di sette anni insieme alla famiglia. Uno spazio completamente ristrutturato in diverse fasi a partire dal 2004, oggi luogo di condivisione attraverso forme dinamiche e moderne di apprendimento come mostre interattive, workshop, laboratori, lezioni e corsi di formazione. Completata l'ultima fase di ristrutturazione sotto la supervisione dello Studio De Vita e Associati, l'amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno inaugurerà la nuova Casa Petrarca domenica 13 settembre con un doppio appuntamento: alle 10.30 si terrà una conversazione sull'evoluzione della lingua italiana con studiosi dell'Accademia



della Crusca, alla quale seguirà il taglio del nastro alla presenza delle autorità istituzionali regionali e locali. Nel pomeriggio, invece, la festa di apertura coinvolgerà anche via Antica Porta, il percorso storico pedonale recuperato nel 2014 da cui si accede a Casa Petrarca: qui ci saranno (dalle 15 alle 21) musicisti, artisti di teatro di strada, giocolieri, illustratori e prodotti enogastronomici. "Grazie all'impegno delle Amministrazioni precedenti, al contributo finanziario fondamentale di Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena e alla collaborazione dei privati proprietari di altre porzioni dell'immobile - ha spiegato la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai - siamo finalmente arrivati al recupero comple-

to. Dopo l'apertura della sala polivalente avvenuta nel 2011, adesso Casa Petrarca diventa ancor più uno spazio a disposizione di tutti i cittadini".

Al recupero di Casa Petrarca hanno contribuito nel tempo vari professionisti secondo principi restaurativi che sono stati misurati con il metro del rispetto e della riconoscibile autenticità dell'immobile, in modo da instaurare un continuo e coerente dialogo, anche minimale e localizzato, fra antico e nuovo. "È stato davvero un lungo lavoro di squadra - ha aggiunto la sindaca Mugnai - e a pochi giorni dall'inaugurazione mi preme ringraziare tutte le persone che a vario titolo permetteranno alla nostra comunità di utilizzare uno spazio così bello e funzionale".



info >

www.comunefiv.it

IL MONDO VA ALLA GUERRA



DA SABATO 5 settembre inizierà la seconda parte del progetto "Il mondo va alla guerra", che il Comune di Figline e Incisa Valdarno, in collaborazione con altre associazioni del territorio, sta promuovendo per ricordare i cento anni dall'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Una serie di eventi culturali, previsti fino al 29 novembre, per cercare di illustrare, attraverso convegni, mostre, spettacoli teatrali, musicali e film, quello che era il contesto storico, sociale e culturale che precedette i fatti del 1915.

Una delle manifestazioni più importanti in arrivo è la mostra fotografica e di cimeli, che proseguirà con una nuova installazione proprio dal 5 settembre al Palazzo Pretorio (piazza San Francesco Figline, ingresso libero). Se nella precedente esposizione è stato affrontato il tema della neutralità italiana alla proclamazione della guerra, in questa saranno trattati altri tre temi: il soccorso al fronte e sui territori, la prigionia e il ritorno, la vittoria e l'origine del Fascismo. Il primo "capitolo" affronterà il ruolo del Corpo Militare e della Civile della Croce Rossa, grazie a testi ripresi della mostra itinerante che il Corpo Militare della Croce Rossa sta portando in giro per l'Italia. Il secondo "capitolo", la prigionia, è invece un racconto emozionale con fotografie su Caporetto e sul trattamento da traditori a cui furono sottoposti anche in Italia alcuni reduci. Infine, la mostra affronterà l'enfasi della vittoria e la glorificazione dei combattenti. Al piano terra del Palazzo sarà allestito un omaggio al poeta Vittorio Locchi.

La mostra sarà inaugurata sabato 5 settembre (ore 18) nell'ambito delle Feste del Perdono di Figline. L'apertura sarà preceduta, alle ore 17, in piazza Marsilio Ficino, da un'esibizione della Banda del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. La mostra sarà visitabile fino al 29 novembre: venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 10-13 e 16-19. Ingresso libero.





Data 04/09/2015 Pagina: /

Controlli ai cassonetti: scattano sanzioni ad Incisa. Ma è polemica per le nuove misure adottate da Aer

di Eugenio Bini

Rifiuti: nuovi verbali dell'ispettore ambientale. Multe da 80 a 480 euro. Controllate le eco-stazioni di Incisa, ma la riduzione delle bocche dei cassonetti sta creando problemi sia in Valdarno che in Valdisieve, da San Francesco di Pelago a Figline.

Continua l'attività di controllo sulle eco-stazioni del territorio da parte dell'ispettore Aer. Anche le ispezioni di questa settimana a Incisa - effettuate su richiesta dell'ufficio Ambiente del Comune direttamente sui sacchi della nettezza - hanno consentito il rinvenimento dei riferimenti utili a sanzionare i trasgressori, per

abbandono indiscriminato e non differenziato dei rifiuti.

Sulla base del regolamento comunale, la Polizia Municipale provvederà quindi ad elevare due sanzioni che vanno da 80 a 480 euro, come già avvenuto in 50 casi nel 2014.

L'Amministrazione sta cercando di arginare il problema dell'abbandono dei rifiuti, muovendosi su diversi fronti. Le ispezioni sul territorio saranno presto supportate dall'installazione di telecamere mobili e fisse nelle eco-stazioni comunali, in modo da continuare ad individuare e sanzionare i responsabili, ma si ripartirà anche con l'attività informativa ed educativa.

Già da diversi giorni, inoltre, Aer ha provveduto a far restringere le bocche dei cassonetti del multimateriale, in modo da evitare che al loro interno vengano conferiti rifiuti in plastica non riciclabile. Rientrano in questa categoria giocattoli, secchi e tutti quei rifiuti ingombranti che, per un corretto smaltimento, devono essere portati nelle stazioni ecologiche del Burchio (Incisa) e dello Stecco (Figline). Una situazione che sta creando disagi e anche problemi. Su facebook arrivano segnalazioni di rifiuti lasciati fuori dai cassonetti non solo a Figline, ma anche negli altri comuni dove sono state applicate queste misure, come a San Francesco di Pelago.

Data 04/09/2015 Pagina: /

Dopo la diatriba sulla pedonalizzazione, un nuovo progetto per piazza Marsilio Ficino: domani la presentazione

di Eugenio Bini

Centro storico Figline: c'è il progetto preliminare. Domani mattina al Palazzo Pretorio sarà presentato l'intervento per piazza Marsilio Ficino.

Ormai da anni si è accesa la diatriba sul futuro di Piazza Marsilio Ficino, dopo la semipedonalizzazione decisa dall'ex amministrazione Nocentini. Da una parte i commercianti che hanno più volte denunciato la desertificazione della piazza figlinese, dall'altra chi ritiene la pedonalizzazione un importante risultato raggiunto.

Adesso l'amministrazione ha dato l'incarico per la realizzazione di un nuovo progetto per la piazza che verrà presentato domani in Palazzo Pretorio, alle ore 10,30. Un rilancio promosso attraverso una procedura che ha posto vincoli specifici ed un budget di 200mila euro.

"Il nuovo progetto – che sarà presentato in un incontro aperto al pubblico nella Sala "Egisto Sarri" del Palazzo Pretorio – risponde alla necessità di rendere compatibili l'una con l'altra le tante funzioni del centro storico figlinese (commercio, turismo, aggregazione, residenza, centro civico), tenendo conto della flessibilità di una piazza che per circa 60 giorni l'anno vede la presenza del mercato e di eventi storici, mentre nei restanti 300 vive di quotidianità e ha bisogno di un adeguato sistema di illuminazione e di una viabilità che sia in grado di far coesistere le esigenze di automobilisti (in particolare la sosta), di chi va in bici e dei pedoni" è quanto anticipa in una nota il Comune.

Dopo la presentazione del 5 settembre al Palazzo Pretorio, si potrà consultare il progetto sabato 26 settembre al centro sociale "Il Giardino" nell'ambito della giornata conclusiva del percorso partecipativo sul Piano strutturale di Figline e Incisa.

Data 05/09/2015 Pagina: /

Giardini Morelli, progetto restyling e sicurezza

FIGLINE INCISA *Per arginare il degrado e gli episodi di vandalismo*

di **PAOLO FABIANI**

SOGGETTI più volte ad atti vandalici più o meno pesanti, l'amministrazione comunale di Figline e Incisa ha messo mano al riordino dei Giardini Morelli, il parco pubblico situato nel cuore del centro storico dove verrà attuato un importante restyling. Un progetto che prevede la messa in sicurezza

dell'area gioco, della pavimentazione e degli arredi, interventi che dovranno anche arginare il fenomeno del vandalismo e per questo verranno sostituiti alcuni giochi per ragazzi, come la torre scivolo, ed effettuata una manutenzione straordinaria di tutti gli altri, e per evitare che i bambini possano farsi male sarà montata una pavimentazione anti caduta, per un costo complessivo

di 20mila euro. I lavori sono stati affidati ad una ditta specializzata che provvederà alla chiusura progressiva delle aree di lavoro, in modo di permettere a tutti di usufruire dei giardini: «Tuttavia – chiede il Comune – si raccomanda prudenza e rispetto di tali chiusure, in modo da non ostacolare i lavori in corso». In tema di riordino delle aree verdi, prima dei Giardini Morelli il Comune è intervenuto nel centro

di Incisa riordinando il parco della Fiera, e poi in via Giotto nella frazione di Massa. Intanto proseguono le manutenzioni in alcuni edifici pubblici, come il Teatro Garibaldi e il residence per anziani autosufficienti di Villa Campori senza trascurare interventi nei vari cimiteri comunali, come quello dei Ciliegi a Incisa e quello delle Cannuce a Figline che hanno richiesto investimenti importanti.



Problemi ai Giardini Morelli

Presentato il progetto per piazza Marsilio Ficino: alberi e nuove linee con uno sguardo anche all'Umanesimo

di Eugenio Bini

Presentato questa mattina in palazzo Pretorio il progetto preliminare per piazza Marsilio Ficino. Un restyling che prevede anche l'inserimento di alberi, una statua del filosofo (da finanziare con il crowdfunding) ed un nuovo perimetro della piazza, che rimarrà chiusa alle auto. Giulia Mugnai: "Adesso inizia il confronto con i cittadini ed i commercianti".

Una piazza con panchine ed un nuovo perimetro disegnato con l'inserimento di alberi. E' questa la grande rivoluzione contenuta nel progetto di

riqualificazione del centro storico di Figline. Il lavoro presentato questa mattina in Palazzo Pretorio è stato realizzato dallo studio di architettura Guerrieri Associati nell'ambito di un'indagine di mercato condotta dal Comune nella primavera scorsa che ha quindi portato all'affidamento della progettazione preliminare.

Il progetto punta ad una trasformazione dell'area attraverso una serie di interventi che, nel corso del tempo, interesseranno non solo piazza Marsilio Ficino ma anche corso Mazzini, corso Matteotti, via Oberdan e piazza Averani. Il tutto nell'ottica di rendere compatibili tra loro le diverse funzioni del centro figlinese (commercio, turismo, conservazione della memoria storica, aggregazione, eventi, residenza e centro civico), di migliorarne l'accessibilità e, più in generale, di promuovere il territorio.

La soluzione progettuale parte da una ridefinizione della piazza che, utilizzando panchine, fioriere e piccole alberature creerà un'isola centrale i cui vertici saranno distinti da due quadrati, una geometria ispirata alla conformazione medievale della piazza e che potranno ospitare eventi ed installazioni in sede fissa, come ad esempio i dehor dei locali e la statua che l'Amministrazione comunale ha deciso di dedicare a Marsilio Ficino, filosofo padre dell'Umanesimo nato a Figline nel 1433 a cui è appunto intitolata la piazza.

Una statua eventualmente da finanziare anche con forme innovative, quali il crowdfunding. Altre modifiche riguarderanno l'illuminazione dell'area attraverso l'installazione di lampioni e altri punti luce, sia a terra che nelle aiuole. Il progetto, inoltre, tiene conto della presenza del mercato del martedì - che verrà riorganizzato con un alleggerimento del numero dei banchi nella piazza - ma anche delle esigenze dei cittadini e di tutti coloro che vivono la quotidianità del luogo, compresi automobilisti, ciclisti e pedoni.

Anche per questo motivo nella redazione del progetto gli architetti hanno tenuto conto della viabilità dell'area che, così ridisegnata, consentirà sia di aprire la piazza al traffico veicolare (carico-scarico, mezzi emergenza), sia di mantenerne la chiusura.

Un'importante novità è inoltre data dalla presenza di alberature: i progettisti hanno indicato il Pyrus Calleryana Chanticleer, la cui chioma adulta non supera i 6/8 metri di altezza e varia di tonalità dal bianco-rosato primaverile al verde, al giallo e all'arancio.

"L'idea progettuale proposta dallo Studio Guerrieri Associati è di alto profilo - ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - Grazie a questa soluzione potremo coniugare le varie esigenze di una piazza che vive di commercio, di aggregazione, di turismo e su cui tutti sentiamo la necessità di intervenire con un'importante opera di riqualificazione. Adesso seguiranno tutte le fasi propedeutiche alla partenza dei lavori, con l'obiettivo di iniziare il prima possibile per dare un segnale concreto al rilancio di piazza Marsilio Ficino".

L'iter burocratico. Per realizzare l'idea progettuale presentata stamani al Palazzo Pretorio, l'Amministrazione comunale ha stanziato 200mila euro che saranno subito a disposizione (sono già nel Piano triennale delle Opere pubbliche). L'idea progettuale è già stata condivisa con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Firenze, le cui prime indicazioni sono già state recepite e serviranno anche per le fasi successive di progettazione.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 05/09/2015 Pagina: 23

La nuova Piazza Marsilio Ficino

FIGLINE *La sindaca Mugnai: «Coniugheremo tutte le necessità»*

PANCHINE, alberi, lampioni ed una statua dedicata a Marsilio Ficino, il cittadino più illustre, padre dell'Umanesimo. Potrebbe essere il futuro del centro presentato a Palazzo Pretorio dalla sindaca Giulia Mugnai, dalla sua vice Caterina Cardi e dai tecnici dello Studio Gurrieri Associati di Firenze, che hanno redatto il preliminare, presto illustrato alle categorie di operatori. «Bisognava coniugare le necessità della piazza – dice Mugnai – è un luogo di commercio, aggregazione, turismo. Sentiamo la necessità di una riqualificazione importante. Ora – ha precisato Mugnai – seguiran-

no tutte le fasi propedeutiche alla via dei lavori. Obiettivo, iniziare il prima possibile». Nel bilancio per il 2015, 200mila. La piazza di-

IL FUTURO DEL CENTRO

Lavoro dei tecnici dello studio «Gurrieri» di Firenze. 'Luogo di aggregazione e commercio'

venta un grande rettangolo, con il travertino che disegnerà le nuove corsie di scorrimento: una congiunge corso Matteotti a via Oberdan, un'altra corso Mazzini e piaz-

za Averani. Resteranno pedonali, giorni di mercato compresi, gli spazi davanti alla Collegiata e alle logge dell'Antico Spedale. A delimitare le corsie 20 grandi fioriere, dieci per lato, con alberi (Pyrus Calleryana Chanticleer) che non crescano più di 6-8 metri ma in grado di fare ombra alle 'sedute' in pietra. Saranno impiantati lampioni, ogni fioriera verrà dotata di 'prese' per la corrente. Verrà posizionata una piantina a rilievo che consenta ai non vedenti di 'vedere' la piazza. Mercato del martedì: sarà riorganizzato con alleggerimento del numero dei banchi.

Paolo Fabiani



Il rendering della piazza



Data 06/09/2015 Pagina: /

Con la sfilata storica delle quattro contrade si è aperto ufficialmente il Perdono e il 43° Palio di San Rocco

di Monica Campani

Si sono aperte le festività del Perdono che termineranno martedì 8 settembre con il Palio a cavallo e la consegna del drappo alla porta vincitrice

Con la sfilata storica delle quattro contrade cittadine si è aperto ufficialmente a Figline il Perdono e il 43° Palio di San Rocco. (<http://valdarnopost.it/news/feste-del-perdono-il-via-ufficiale-venerdi-fino-all-8-settembre-le-contrade-impegnate-nella-43-edizione-del-palio-di-san-rocco>) (<http://valdarnopost.it/news/feste-del-perdono-il-via-ufficiale-venerdi-fino-all-8-settembre-le-contrade-impegnate-nella-43-edizione-del-palio-di-san-rocco>) Nella suggestiva piazza Marsilio Ficino davanti al pubblico presente Porta Aretina, Porta Fiorentina, Porta San Francesco e Porta Senese hanno dato vita alla rievocazione storica con i carri. A precederle l'esibizione degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.

Quattro giorni di iniziative, divertimento, mostre e spettacoli che culmineranno martedì 8 settembre nel Palio a cavallo e nella premiazione della contrada vincitrice con la consegna del drappo.

A questo proposito il presidente della Compagnia delle contrade, Gabriele Bruschetini ringrazia tutti coloro che negli ultimi giorni ma anche durante tutto l'anno si sono adoperati per l'ottima riuscita del Palio.

"In questi giorni diventate avversari ma finito il palio siete un gruppo che pensa a portare in giro le nostre tradizioni. Quello che voglio dirvi al di là di chi sarà il vincitore è che tutti siete a livelli altissimi e meritate ogni riconoscimento. Grazie ancora per quello che fate. Buon palio e in bocca al lupo a tutti".

Prima del palio a cavallo le contrade dovranno affrontare la seconda terza e quarta prova, ovvero sia la corsa delle bigonce, il palio del carretto e il tiro alla fune.

Il drappo del 43° Palio di San Rocco che andrà alla Porta vincitrice è stato realizzato dall'artista locale Lorena Nocentini. Anche quest'anno sono stati gli sbandieratori a portarlo per il rito della benedizione.

Data 06/09/2015 Pagina: /

Guasti a Levane e Incisa, Publiacqua al lavoro per ripristinare il servizio idrico

di Glenda Venturini

A Incisa sono senz'acqua le utenze di Burchio, Palazzolo, Castello, La Fonte, Pian dell'Isola. A Levane problemi in via Carducci, via Pascoli, via Monti e via Bucine

Due guasti all'acquedotto hanno lasciato a secco, da questa mattina, famiglie residenti sia a Levane che a Incisa. Si tratta di due rotture già individuate dai tecnici di Publiacqua, che stanno lavorando per ripristinare al più presto il servizio idrico alle utenze. La situazione dovrebbe tornare alla normalità in tarda serata.

I problemi di approvvigionamento che si stanno registrando in queste ore a Levane riguardano in particolare via Carducci, via Pascoli, via Monti e via Bucine. A Incisa invece il guasto interessa le utenze delle località Burchio, Palazzolo, Castello, La Fonte e Pian dell'Isola .